



**COMUNICATO STAMPA** 

# EDIL SAN FELICE: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA APPROVATO LA RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2025

VALORE DELLA PRODUZIONE PARI A Eu 26,0 mn (+5,7% YoY)
EBITDA PARI A Eu 6,0 mn (+6% YoY); 23% EBITDA MARGIN
UTILE NETTO PARI A Eu 4.1 mn

CASSA NETTA PARI A Eu7.3mn (Eu 2.8 mn AL 31/12/2024)

IL BACKLOG RAGGIUNGE LA CIFRA RECORD DI Eu 214,7 mn

**Napoli** – **23 settembre 2025** – Il Consiglio di Amministrazione di Edil San Felice S.p.A. Società Benefit (EGM: ESF), primario operatore integrato attivo nel settore delle manutenzioni di infrastrutture critiche in Italia ("la Società" o "Edil San Felice") quotato al segmento Euronext Growth Milan di Borsa Italiana S.p.A., ha approvato la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2025.

Lorenzo Di Palma, Amministratore Delegato di Edil San Felice, ha commentato: "Il primo semestre 2025 ha confermato la solidità e la crescita della nostra Società. Il backlog raggiunge la cifra record di oltre 214 milioni di euro, con un incremento del 67% rispetto all'anno precedente, frutto delle importanti e numerose commesse ottenute in questo primo semestre, pari ad oltre 65 milioni di euro. Risultati che testimoniano la costante fiducia dei nostri clienti e la bontà di visione di tutto il management di Edil San Felice, che nel 2024 ha varato un importante piano di crescita organica, che ci ha portati a raggiungere gli attuali 325 dipendenti, per perseguire i nostri obiettivi di sviluppo rimanendo fedeli alla politica del subappalto zero. Guardiamo al futuro con determinazione, forti di un





portafoglio ordini solido e di una squadra qualificata, consapevoli che crescita e responsabilità devono continuare a procedere di pari passo."

## ANALISI DEI PRINCIPALI INDICATORI DI CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2025

	Dati al 30	Dati al 30 giugno			
	1H25	%	1H24	%	var%
Valore della produzione	26.050	100%	24.650	100%	5,7%
EBITDA (ii)	6.038	23%	5.694	23%	6%
EBIT (iii)	5.308	20,4%	5.134	21%	3,4%
EBT	5.128	19,7%	5.045	20,5%	1,7%
Risultato d'esercizio	4.122	15,9%	4.282	17,4%	-3,7%

Il primo semestre del 2025 evidenzia un Valore della Produzione pari a **26 milioni di euro**, in crescita del 5,7% rispetto ai 24,6 milioni registrati al 30 giugno 2024. Tale evoluzione è frutto dell'espansione del portafoglio commesse, del mantenimento di un elevato livello di efficienza nei cantieri e della capacità della Società di rafforzare le relazioni con clienti pubblici e privati.

L'**EBITDA** ammonta a circa 6 milioni di euro, con un margine pari al 23%, sostanzialmente in linea con il dato del 2024.

L'**EBIT** si attesta a 5,3 milioni di euro (+3,4% YoY), con un margine operativo al 20,4% rispetto al 20,8% del primo semestre 2024, a seguito dei maggiori ammortamenti legati agli investimenti in attrezzature ad alta efficienza ambientale.

L'utile netto si attesta a 4,1 milioni di euro, mantenendosi su livelli molto elevati rispetto al settore di riferimento. La variazione è riconducibile a una maggiore incidenza della fiscalità corrente e differita, e all'assenza di componenti straordinarie positive che avevano caratterizzato il primo semestre 2024.

La **posizione finanziaria netta** al 30 giugno 2025 risulta positiva per 7,3 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto ai 2,8 milioni al 31 dicembre 2024. Tale rafforzamento riflette una robusta generazione di cassa operativa, una rigorosa gestione del capitale circolante e la cessione pro-soluto di crediti IVA per oltre 6 milioni di euro a UniCredit Factoring. La struttura finanziaria dell'azienda si conferma solida, con livelli di indebitamento molto contenuti e disponibilità liquide in crescita, elementi che rafforzano la capacità dell'azienda di autofinanziare investimenti futuri.

Il **portafoglio ordini (backlog)** raggiunge la cifra record di 214,7 milioni di euro, con un incremento del 67% rispetto ai 136,1 milioni dell'anno precedente. Questo dato, frutto dell'aggiudicazione di





importanti commesse con ASPI, ANAS, Autostrade del Brennero e Avio, conferma la solidità del posizionamento competitivo della Società e garantisce un'elevata visibilità sui ricavi futuri.

#### **FATTI RILEVANTI AL 30 GIUGNO 2024**

A **gennaio**, Edil San Felice, in qualità di Società Benefit, per la prima volta partecipa al B Impact Assessment e raggiunge un punteggio pari a 72.4.

A febbraio, Edil San Felice emette un sustainability-linked bond dal valore di 4 milioni di euro della durata di cinque anni Il prestito obbligazionario è stato interamente sottoscritto da UniCredit e Mediocredito Centrale.

A **marzo**, Edil San Felice ottiene una commessa da Avio per 1.8 milioni di euro per lavori di realizzazione di infrastrutture civili nella base Avio in Guyana Francese, attraverso la quale la Società fa il proprio ingresso nel settore aerospaziale. Nello stesso mese, Edil San Felice ottiene due nuove commesse da ASPI per un valore totale di 11 milioni di euro per lavori di manutenzione e riqualifica delle barriere di sicurezza.

A **maggio**, Edil San Felice ottiene due nuove commesse da ASPI; una per oltre 16 milioni di euro e un'altra per oltre 20 milioni di euro, per lavori di manutenzione straordinaria. Edil San Felice ottiene una nuova commessa da 7,5 milioni di euro da ANAS per lavori di manutenzione ordinaria.

A **giugno**, Edil San Felice effettua una cessione pro-soluto di crediti IVA per oltre 6 milioni di euro a UniCredit Factoring S.p.A.

#### **FATTI RILEVANTI DOPO IL 30 GIUGNO 2024**

Nei mesi successivi la Società ha proseguito il percorso di crescita con l'aggiudicazione di nuove commesse da ASPI per oltre 17 milioni di euro e da Autostrade del Brennero per 13 milioni di euro, quest'ultima per la realizzazione di una stazione di rifornimento a idrogeno, a conferma dell'impegno della Società verso iniziative in grado di generare impatti ambientali concreti.

#### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Per il secondo semestre 2025, la Società prevede di proseguire lungo un percorso di crescita equilibrata e sostenibile, sostenuto dalla forte crescita del portafoglio ordini e dal rafforzamento della struttura organizzativa.

Tra le priorità strategiche figurano la digitalizzazione e la tracciabilità dei processi di cantiere, lo sviluppo di soluzioni di manutenzione predittiva, il continuo miglioramento della sicurezza e la riduzione dell'impatto ambientale. Entro la fine dell'anno è previsto il completamento del nuovo **opificio industriale di Nola**, destinato alla produzione di carpenteria metallica e segnaletica, che permetterà una maggiore integrazione verticale e competitività.





#### **DATI OPERATIVI**

Al 30 giugno 2025 la Società impiega **325 dipendenti**, in crescita rispetto ai 291 dipendenti al 30 giugno 2024 e dispone di un parco mezzi di **245 veicoli**, interamente conformi agli standard Euro 6, anch'essi in crescita rispetto agli oltre 200 dello stesso periodo del precedente esercizio.

\*\*\*\*

Per la diffusione delle informazioni regolamentate, Edil San Felice si avvale del sistema di diffusione EMARKET STORAGE (<a href="https://www.emarketstorage.it/it">https://www.emarketstorage.it/it</a>), gestito da Teleborsa S.r.l. avente sede in Roma, piazza di Priscilla 4 e autorizzato dalla CONSOB.

Il presente comunicato stampa è disponibile sul sito internet della Società <a href="https://www.edilsanfelice.it/">https://www.edilsanfelice.it/</a> nella sezione Investor Relations – Comunicati stampa e su <a href="https://www.emarketstorage.it/">https://www.emarketstorage.it/</a>it.

#### CONTATTI

Investor relations - Edil San Felice

Marika Sgritto ir@edilsanfelice.it T. 081 213 8695

Media Relations - Barabino & Partners

Stefania Bassi s.bassi@barabino.it T. 335 628 2667

Piergiorgio Ferrari p.ferrari@barabino.it T. 347 775 7746

Euronext Growth Advisor – Alantra Capital Markets S.A.U., Italian Branch ega@alantra.com

**T.** 334 626 7243

#### **EDIL SAN FELICE**

Edil San Felice S.p.A. S.B. è un primario operatore integrato di soluzioni per lo sviluppo e la manutenzione ordinaria e straordinaria nell'ambito delle infrastrutture Autostradali ed Aeroportuali. Nata nel 1979, Edil San Felice è oggi tra i principali operatori nell'ambito delle manutenzioni autostradali grazie alla presenza in tutta la penisola attraverso 2 stabilimenti operativi a Napoli e Bologna e l'impiego di +320 dipendenti. Le principali aree di attività della Società si distinguono in (i) Servizi per la sicurezza stradale; (ii) Manutenzione su viadotti ed altre opere d'arte; (iii) Altri servizi. La società ha realizzato al 31 dicembre 2024 un Valore della Produzione pari ad Euro 51.6 milioni, in crescita rispetto agli Euro 45.8 milioni registrati al 31 dicembre 2023, con un incremento pari al 12,7%. Edil San Felice opera con i principali operatori e committenti stradali e autostradali italiani, tra i quali: Autostrade per l'Italia, Anas, Aeroporti di Roma, Napoli Salerno Airports (Gesac), Amplia Infrastructures, Tangenziale di Napoli, Movyon, Autostrade Meridionali.

Per maggiori approfondimenti visitare: https://www.edilsanfelice.it/





### Situazione patrimoniale e finanziaria

Per meglio comprendere il risultato della gestione e verificare la capacità della Società di far fronte ai propri impegni, si fornisce di seguito lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo una logica di tipo "finanziaria":

Stato Patrimoniale	01	Discoulers 0004	M=== 0/	
(Dati in migliaia Euro)	Giugno 2025	Dicembre 2024	Var %	
Immobilizzazioni immateriali	860	932	-7,7%	
Immobilizzazioni materiali	12.593	13.008	-3,2%	
Immobilizzazioni finanziarie	395	395	0,0%	
Attivo fisso netto	13.848	14.335	-3,4%	
Rimanenze	20.049	16.479	21,7%	
Crediti commerciali	18.838	14.282	31,9%	
Debiti commerciali	(9.948)	(9.747)	2,1%	
Capitale circolante commerciale	28.939	21.013	37,7%	
Altre attività correnti	150	370	-59,3%	
Altre passività correnti	(7.043)	(5.374)	31,1%	
Crediti e debiti tributari	1.464	6.984	-79,0%	
Ratei e risconti netti	(2.682)	(1.141)	135,0%	
Capitale circolante netto (i)	20.828	21.851	-4,7%	
Fondi rischi e oneri	(72)	(64)	11,8%	
TFR	(2.230)	(2.044)	9,1%	
Capitale investito netto (Impieghi) (ii)	32.374	34.078	-5,0%	
Debito finanziario corrente	2.414	1.065	126,8%	
Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.063	1.240	66,4%	
Debito finanziario non corrente	6.163	3.803	62,1%	
Totale indebitamento finanziario	10.640	6.107	74,2%	
Altre attività finanziarie correnti	(3.701)	(2.197)	68%	
Disponibilità liquide	(14.238)	(6.731)	111,5%	
Indebitamento finanziario netto (iii)	(7.299)	(2.821)	158,8%	
Capitale sociale	1.925	1.925	0,0%	
Riserve	33.626	28.430	18,3%	
Risultato d'esercizio	4.122	6.544	-37,0%	
Patrimonio netto	39.673	36.899	7,5%	
Totale fonti	32.374	34.078	-5,0%	

i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.





- ii) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.
- sii) Si precisa che l'Indebitamento Finaziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti e correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Di seguito si riporta il dettaglio dell'Indebitamento finanziario netto:

Indebitamento Finanziario Netto	Ciuana 2025	Dicembre 2024	Va. 0/	
(Dati in migliaia Euro)	Giugno 2025	Dicembre 2024	Var %	
A. Disponibilità liquide	14.238	6.731	-12,4%	
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	n/a	
C. Altre attività correnti	3.701	2.197	226,2%	
D. Liquidità (A) + (B) + ( C )	17.939	8.928	46,3%	
E. Debito finanziario corrente	2.414	1.065	-16,0%	
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.063	1.240	-1,0%	
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	4.477	2.305	-7,9%	
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(13.461)	(6.623)	65,2%	
I. Debito finanziario non corrente	6.163	3.803	16,4%	
J. Strumenti di debito	-	-	n/a	
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n/a	
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	6.163	3.803	16,4%	
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L) (i)	(7.299)	(2.821)	131,0%	

i) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).





#### Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico a "valore aggiunto":

Conto Economico	Giugno 2025	% (i)	Giugno 2024	% (i)	Var %
(Dati in migliaia di Euro)					
Ricavi delle vendite	22.562	86,6%	21.177	85,9%	6,5%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.835	10,9%	2.900	11,8%	-2,3%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,0%	-	0,0%	n/a
Altri ricavi e proventi	654	2,5%	573	2,3%	14,2%
Valore della produzione	26.050	100%	24.650	100%	5,7%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(4.884)	18,7%	(4.457)	18,1%	9,6%
Costi per servizi	(5.289)	20,3%	(6.167)	25,0%	-14,2%
Costi per godimento beni di terzi	(2.186)	8,4%	(2.135)	8,7%	2,4%
Costi del personale	(7.433)	28,5%	(5.938)	24,1%	25,2%
Oneri diversi di gestione	(220)	0,8%	(258)	1,0%	-14,8%
EBITDA (ii)	6.038	23,2%	5.694	23,1%	6,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(699)	2,7%	(560)	2,3%	24,7%
Accantonamenti	(32)	-0,1%	-	0,0%	n/a
EBIT (iii)	5.308	20,4%	5.134	20,8%	3,4%
Proventi e (Oneri) finanziari	(180)	0,7%	(89)	0,4%	102,8%
EBT	5.128	19,7%	5.045	20,5%	1,7%
Imposte sul reddito	(1.006)	3,9%	(763)	3,1%	31,8%
Risultato d'esercizio	4.122	15,8%	4.282	17,4%	-3,7%

- i) Incidenza percentuale rispetto il Valore della Produzione
- ii) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.
- L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili



